

Codice A1618A

D.D. 17 luglio 2024, n. 569

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per realizzazione di edifici abitativi ad uso civile, nel Comune di nel Comune di Castelnuovo Calcea (AT). Richiedente: Laiolo Massimo (C.F. omissis).



ATTO DD 569/A1618A/2024

DEL 17/07/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per realizzazione di edifici abitativi ad uso civile, nel Comune di nel Comune di Castelnuovo Calcea (AT). Richiedente: Laiolo Massimo (C.F. *omissis*).

Con Determinazione Dirigenziale n. 1992 del 05.07.2018, a firma del Responsabile del Settore Tecnico Alessandria e Asti, si autorizzava il Sig. Laiolo Massimo, in qualità di imprenditore edile, all'intervento di trasformazione di corpo boscato e piano esecutivo di libera iniziativa per realizzazione di edifici abitativi ad uso civile, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Castelnuovo Calcea (AT), e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.510,00 mq., di cui 6.816,00 mq. boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 4.920,00 mc.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1328 del 19.05.2020, a firma del Responsabile del Settore Tecnico Alessandria e Asti, veniva autorizzata una variante al progetto consistente nello spostamento della strada e dei fabbricati.

In data 29/04/2024 (prot. n. 81508) è stata presentata nuova istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, dal Sig. Laiolo Massimo, in qualità di proprietario, tesa ad ottenere l'autorizzazione, per il completamento del medesimo progetto con una modifica dei volumi di scavo e riporto pari circa 4.250,67 mc.

In data 09/06/2024 (prot. n. 106338) e 18/06/2024 (prot. n. 111706) sono pervenute integrazioni volontarie necessarie per avviare il procedimento.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Arch. Barbara Squillari, Dott. Geol. Pierpaolo Suter Sardo, Dott. Geol. Luca Gravina e Dott. Agr. Ernesto Doglio Cotto, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di edifici abitativi ad uso civile, nel comune di Castelnuovo Calcea (AT) – Loc. Via

Monparone (Foglio n. 5, mappali 622, 626, 625, 627, 361, 632, 633, 634, 635, 636, 638, 639, 641, 642, 644, 645).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale, per un importo pari a € 2.302,00 già interamente versato con le autorizzazioni precedenti.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di € 1.013,90 già interamente versato con le autorizzazioni precedenti.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- la l.r. n. 45/1989;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- gli artt. 50, 63 e 64 della l.r. 44/2000;
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB;
- la D.G.R. n. 4-3018 del 26 marzo 2021;
- l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 4 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Laiolo Massimo, in qualità di proprietario, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Castelnuovo Calcea (AT) – Loc. Monparone (Foglio n. 5, mappali 622, 626, 625, 627, 361, 632, 633, 634, 635, 636, 638, 639, 641, 642, 644, 645), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.510 mq, tutti non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4.250,67 mc, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, le prescrizioni di carattere forestale e le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Asti e Alessandria (prot. n. 122994 del 09/07/2024) che si riportano di seguito unitamente alle seguenti prescrizioni:

1. *i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto;*
2. *dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Relazione Geologica, Geotecnica e Sismica e nella relativa Integrazione, a firma dei Dott. Geol. Sutura e Gravina, allegate alla documentazione progettuale relativa al progetto già autorizzato e di cui viene chiesta autorizzazione in variante, con particolare riferimento a quanto indicato al paragrafo 7.1 di tale Relazione;*
3. *dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare;*
4. *se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di ulteriori dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante;*
5. *dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, al Nucleo Carabinieri Forestale di Canelli e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;*
6. *l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;*
7. *questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.*

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza

interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni dalla scadenza non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al pagamento del deposito cauzionale pari ad euro 2.302,00 e del corrispettivo del rimboschimento pari ad euro 1.013,90, già versati con la precedente autorizzazione;

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo